

# IL GENERE HOMO

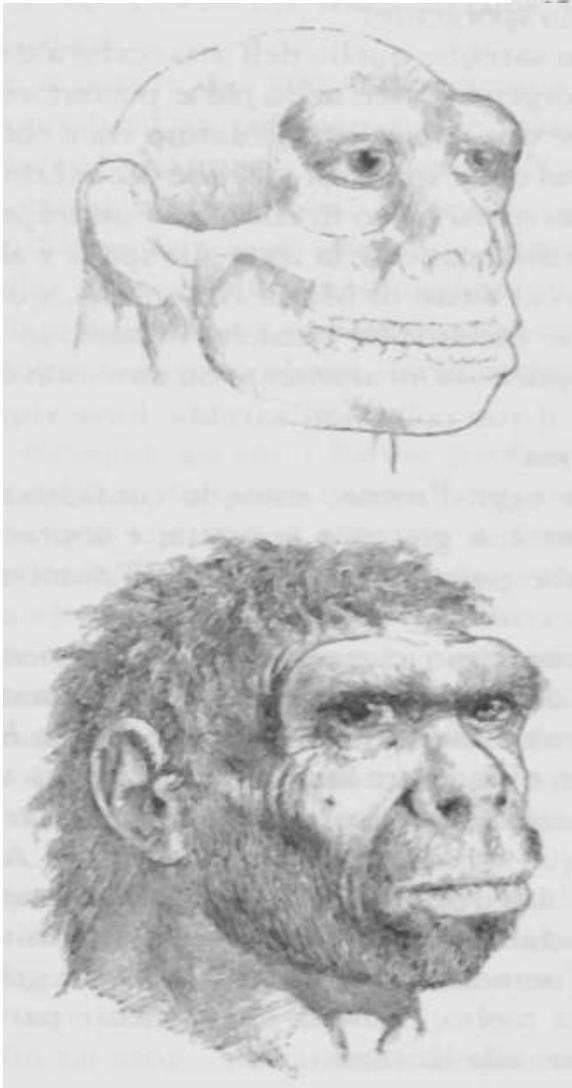
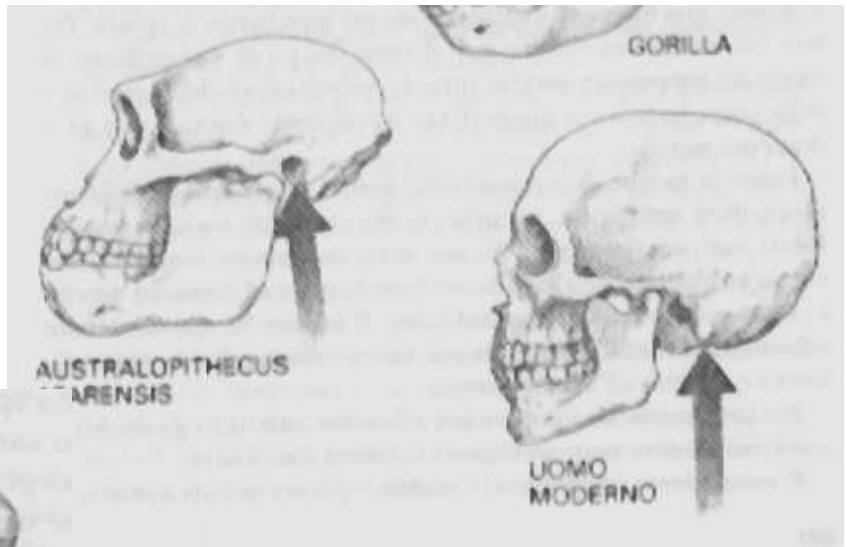
Arriviamo ad un punto della storia in cui appare per la prima volta un nuovo personaggio che prende il nome di **Homo e precisamente Homo habilis**.

Perché Homo e perché habilis?

Uomo perché è il primo ominide ad assumere caratteri nuovi, quasi umani: in particolare possiede **un cervello più sviluppato ed è il primo che comincia a lavorare strumenti in pietra**. Da dove provenga non è stato possibile accertarlo, alcuni studiosi affermano che provenga dalla linea degli Australopiteci afarensis e quindi avrebbe avuto come nonna Lucy.

Le caratteristiche che lo differenziano dalla linea degli Australopiteci sono:

- Il cervello è grande tra i 600 e 700 centimetri cubici, rispetto ai 500 degli Australopiteci;



- La testa è più rotonda;
- Le sopracciglia sono meno pronunciate;
- Il foro occipitale (quello presente sotto il cranio che si innesta sulla colonna vertebrale) è molto spostato in avanti permettendo alla testa di restare più dritta sulla colonna vertebrale;
- I denti assomigliano ai nostri;
- Il pollice è molto sviluppato con la caratteristica di essere opponente;
- Il femore è grande come l'omero.

Reperti di Homo habilis sono stati trovati in diverse parti dell'Africa, specialmente in Africa orientale ed in Sudafrica. Questo dimostra che tale tipi di uomini erano in grado di migrare e cercare posti nuovi per cercare cibo con cui nutrirsi .

**L'apparizione dell'Homo habilis , avvenuta intorno a 2 Milioni di anni fa, dirotta il binario dell'evoluzione dalla scimmia verso l'uomo.**

Che cosa ha spinto l'evoluzione verso il genere umano non si conosce ancora, ma certamente a contribuito la selezione naturale ad accentuare questa comparsa.

Probabilmente le maggiori caratteristiche per l'arrivo del genere Homo sono state:

- Capacità di procurarsi il cibo ( predazione, sciacallaggio? );
- Uso di strumenti per tagliare la carne e frantumare le ossa;
- Sviluppo delle capacità per costruire e utilizzare strumenti;
- Capacità di organizzarsi per cacciare in gruppo;
- Capacità di organizzare la comunicazione e la collaborazione di gruppo;
- Comportamenti che fanno pensare ad un primo abbozzo di intelligenza.

